

Comunicato del 7 ottobre 2010

openBOXware: un modo nuovo di concepire la TV in rete per favorire lo sviluppo sostenibile

Quello che era stato annunciato come il lancio di un progetto open source per lo sviluppo di decoder e box multimediali su rete IP, si è trasformato in un'occasione per parlare di sviluppo sostenibile della società dell'informazione e per discutere il ruolo delle applicazioni multimediali nel superamento del digital divide. E' questo il comune intento con il quale la Fondazione LTBF Onlus, l'Associazione Culturale NeuNet e il Corso di Laurea in Informatica Applicata dell'Università di Urbino hanno organizzato l'incontro che si svolgerà a Roma venerdì 8 ottobre e che sarà ospitato presso la Camera dei Deputati dall'On. Mario Tassone, Presidente del Comitato di Parlamentari per l'Innovazione Tecnologica e lo Sviluppo Sostenibile (COPIT).

Per favorire lo sviluppo della società dell'informazione e superare il digital divide occorrono applicazioni trainanti, modelli di rete adeguati e strumenti che consentano a tutti di utilizzare Internet senza complicarsi la vita, trovando ciascuno il modo di soddisfare le proprie esigenze al minor costo possibile. La televisione è uno straordinario mezzo di comunicazione di massa che ha abituato tutti alla fruizione di canali di flusso attraverso interfacce che nel più semplice dei casi consentono solo di cambiare canale e di regolare il volume. La TV in Internet apre scenari nuovi le cui potenzialità vanno esplorate e sfruttate appieno, ma per diventare un mezzo di comunicazione di massa deve anche offrire esperienze d'uso altrettanto banali e lineari a chi ha bisogno solo di quelle e deve prestare attenzione alle risorse disponibili (la banda) e ai costi di distribuzione dei contenuti. L'obiettivo di openBOXware è quello di conciliare queste esigenze, offrendo prima di tutto un'interfaccia tradizionale ai canali televisivi e ai contenuti multimediali disponibili in rete e offrendo strumenti evoluti per ridurre le esigenze di banda. Al tempo stesso presenta un'interfaccia aperta per la programmazione che consente a chiunque di sviluppare e condividere applicazioni che accrescano l'esperienza d'uso fino a farne una piattaforma di gioco in rete, uno strumento di controllo di sistemi domotici o un server da cui rilanciare canali televisivi a diffusione locale.

OpenBOXware non è un prodotto, ma una piattaforma aperta per lo sviluppo di prototipi e prodotti che possono presentarsi in modo completamente diverso pur mantenendo compatibilità con le applicazioni dell'application store, che offrono possibilità illimitate di personalizzazione e di estensione delle funzionalità.

L'incontro di Roma sarà aperto dall'On. Mario Tassone, Presidente del COPIT. Seguiranno gli interventi di Alessandro Bogliolo, professore di Sistemi per l'Elaborazione delle Informazioni all'Università di Urbino e responsabile del progetto openBOXware, e Irene Pivetti, Presidente della Fondazione LTBF Onlus e dell'Associazione Italiana IPTV. Le funzionalità della piattaforma saranno presentate da due degli sviluppatori, Lorenz Klopfenstein e Saverio Delpriori, giovani laureati in Informatica Applicata. A conclusione delle presentazioni verrà siglato un protocollo d'intesa tra NeuNet e la Fondazione LTBF per la promozione e la sperimentazione di nuovi modelli e tecnologie che possano contribuire allo sviluppo sostenibile della società dell'informazione.

Per partecipare è necessario farne richiesta all'indirizzo info@openboxware.net

Per informazioni:

info@openboxware.net

<http://www.openboxware.net/>

0722.4475

Ufficio Stampa LTBF Onlus:

ufficiostampa@ltbf.it

06.96860000

LTBF Onlus (<http://www.ltbft.it/>), presieduta da Irene Pivetti, è un'associazione a finalità sociale il cui obiettivo è creare sviluppo e occupazione, con una particolare attenzione alle categorie sociali svantaggiate. *LTBF Onlus* è da sempre molto attenta al tema dell'innovazione tecnologica quale fattore di sviluppo sociale ed economico del Paese. A tal fine l'associazione sostiene e promuove vari progetti altamente innovativi, stabilendo importanti rapporti di collaborazione e partnership con, tra gli altri, il *C.A.T.T.I.D. - Centro per le Applicazioni della Televisione e delle Tecniche di Istruzione a Distanza*, e altri importanti *Enti Istituzionali, Amministrazioni pubbliche, Istituti di Ricerca*. *LTBF Onlus* ha sviluppato, all'interno di questo settore, applicativi originali, soluzioni avanzate e creative, che possono portare a nuove competenze, operando su tecnologie esistenti, testate e sicure. Inoltre, grazie alla rete di imprese che condividono le sue finalità sociali, la Onlus mette a disposizione dei suoi partner un network di relazioni imprenditoriali, istituzionali e sociali, da cui possono scaturire nuove opportunità di sviluppo e lavoro. *LTBF Onlus*, per promuovere e sostenere le sue iniziative, ha stabilito una relazione privilegiata con il mondo delle **Istituzioni**: ha firmato **Protocolli d'Intesa** con il **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**, il **Comune di Roma** e il **Coni**, ed ha avviato collaborazioni con il **Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione**, il **Ministero dello Sviluppo Economico**, il **Ministero per i Beni e le Attività Culturali** e il **Bic Lazio (Business Innovation Centre)**. *LTBF Onlus* si avvale inoltre di una innovativa piattaforma editoriale *on line* il cui obiettivo primario è dare voce alle imprese, nella convinzione che l'innovazione possa essere anche un fondamentale impulso per lo sviluppo economico.

NeuNet (<http://www.neunet.it/>) è un'associazione culturale senza fini di lucro che si prefigge l'obiettivo di promuovere studi e ricerche interdisciplinari nel campo delle reti telematiche e dei servizi di comunicazione per il superamento del divario digitale e lo sviluppo della società dell'informazione. NeuNet partecipa ad iniziative che contribuiscono alla circolazione delle idee, alla divulgazione scientifica, al dibattito culturale, alla sperimentazione di soluzioni innovative e al riuso di buone pratiche in ambito ICT.

Il corso di Laurea di Informatica Applicata (<http://informatica.uniurb.it/>) dell'Università di Urbino offre una preparazione ad ampio spettro in ambito ICT, formando giovani laureati con un bagaglio di conoscenze e di esperienze pratiche che consente loro di proseguire gli studi in Italia o all'estero, di essere competitivi sul mercato del lavoro, e di essere coinvolti con successo in progetti di ricerca e sviluppo. Il corso di laurea offre strumenti di e-learning e sedi d'esame all'estero a vantaggio degli studenti lavoratori e degli stranieri. Gli studenti del corso di laurea sono coinvolti da protagonisti nell'attività di sviluppo e di gestione dei modelli di rete e dei servizi innovativi sperimentati dall'Università di Urbino. OpenBOXware è frutto del lavoro di giovani laureati in Informatica Applicata.

Programma

Venerdì 8 ottobre - Camera dei Deputati
Sala della Mercede - Palazzo Marini - Via della Mercede 55 - Roma

openBOXware una piattaforma open-source per lo sviluppo di applicazioni multimediali sostenibili in rete

- 11:30 **Ingresso dei partecipanti**
- 12:00 **Saluto istituzionale**
On. Mario Tassone, Presidente COPIT,
Comitato di parlamentari per l'innovazione tecnologica e lo sviluppo sostenibile
- 12:15 **Presentazione di openBOXware**
Alessandro Bogliolo, Università di Urbino
- 12:45 **Le applicazioni di openBOXware**
Lorenz Klopfenstein e Saverio Delpriori, Università di Urbino
- 13:00 **IPTV, neutralità, multicast e sviluppo sostenibile**
Irene Pivetti, Presidente Fondazione LTBF Onlus, Presidente Associazione Italiana IPTV
- 13:30 **Protocollo d'Intesa tra LTBF e NeuNet**
- 13:40 **Dibattito**
- 14:00 **Chiusura dei lavori**

Per partecipare è necessario farne richiesta all'indirizzo info@openboxware.net

Per informazioni:
info@openboxware.net
<http://www.openboxware.net/>
0722.4475

Ufficio Stampa LTBF Onlus:
ufficiostampa@lbf.it
06.96860000